PROVINCIA DI IMPERIA
MEDAGLIA D'ORO AL V. M.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 07/11/2016

N° 74

Consiglieri Assegnati n. 11 Consiglieri in carica n. 11

OGGETTO:
Piano dell'Area Omogenea Imperiese per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti- Bacini di Affidamento transitori - Modifica

L'anno DUEMILASEDICI, addì SETTE del mese di NOVEMBRE alle ore 10:10 in Imperia, nella sala delle adunanze consiliari, posta nel complesso della Provincia, si è riunito il CONSIGLIO PROVINCIALE, in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione, con avvisi scritti e spediti ad ogni singolo Consigliere.

Fatto appello nominale, risulta:

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
NATTA FABIO	X	
ABBO DOMENICO	X	
BIANCHERI ALBERTO		X
CAPACCI CARLO	X	
CASANO ALESSANDRO		X
DELLERBA LUIGINO	X	
FIMMANO' ANTONIO	X	
GENDUSO VINCENZO	X	
IOCULANO ENRICO	X	
PALLANCA GIACOMO	X	
PERRI FABIO		X
TOTALE	8	3

Pertanto, come si evince da quanto sopra riportato, sono presenti n. 8 Consiglieri su n. 11 in carica.
Partecipa alla seduta l'Avv. Giulia COLANGELO , in qualità di Segretario Generale.
L'Avv. Fabio NATTA, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE

chiama in trattazione la pratica indicata in oggetto posta - nei prescritti termini di legge - a disposizione dei Consiglieri unitamente allo schema del provvedimento deliberativo all'uopo predisposto dall'Ufficio competente, il cui testo risulta essere del seguente tenore:

VISTO *l'art. 13 della L.R. n. 1/2014 e s.m.i., che al comma 2 indica le finalità che la legge intende perseguire nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti:*
a) il rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità e sostenibilità per la gestione integrata dei rifiuti urbani, nonché la separazione della funzioni amministrative di organizzazione e di controllo da quelle di erogazione dei servizi;
b) la riduzione della produzione dei rifiuti urbani, lo sviluppo della raccolta differenziata con sistemi che garantiscano la massima efficienza, il riciclaggio, il recupero e, quale criterio residuale, il corretto smaltimento;
c) l'aggregazione dei servizi gestionali, al fine di conseguire adeguate economie di scala, l'ottimizzazione della rete impiantistica ed il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata in relazione ai livelli territoriali individuati;

VISTA *la nuova articolazione territoriale per la gestione del servizio integrato dei rifiuti nella Regione Liguria, così come definita dalla L.R. n. 1/2014, modificata e integrata dalle LL.RR. n. 12/2015 e n. 20/2015, con le quali si è individuato l'Ambito Regionale Unico con a capo la Regione stessa, quale Autorità competente per il governo dell'intero territorio regionale, articolato a sua volta in quattro Aree Omogenee*
coincidenti con il territorio della Città Metropolitana e delle tre Province liguri;

PRESO ATTO *che la Provincia di Imperia opera in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea ai sensi del combinato disposto della legge n. 56/2014 (individuazioni delle Province come enti di secondo livello), della Legge Regionale n.1/2014 (art. 14) e s.m.i. e dell'art. 7, comma 1, lettera a), del D.L. 133/2014 (definizione degli enti di governo delle Aree Omogenee);*

VISTO *il Piano Regionale dei Rifiuti, approvato con D.C.R. n. 14 del 25 marzo 2015;*

CONSIDERATO *che le Province debbono approvare, sulla base della normativa e del Piano Regionale sopra citati, specifico Piano d'Area con il quale pianificare e organizzare sul proprio territorio i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti, della raccolta differenziata e utilizzo delle infrastrutture al servizio della stessa, definire i bacini di affidamento, nonché la gestione dei rifiuti residuali indifferenziati e il loro smaltimento;*

VISTA *la deliberazione n.3 del 25/03/2016 del Comitato d'Ambito Regionale, con la quale si è provveduto ad aggregare ai Comuni della provincia di Imperia, ai fini della gestione del ciclo dei rifiuti sul territorio provinciale dell'Area* Omogenea

Imperiese, i Comuni di Andora, Stellanello e Testico, in accordo con le due Province limitrofe che hanno rispettivamente promosso l'aggregazione con deliberazioni n. 2 del 21 gennaio 2016 del Consiglio Provinciale di Savona e n. 16 del 22 marzo 2016 del Consiglio Provinciale di Imperia;

***ASSEGNATO** al competente Ufficio Rifiuti espresso mandato di procedere alla redazione in economia del Piano d'Area provinciale, nell'ottica di una pianificazione più concreta e vicina alla realtà territoriale esistente, di un risparmio complessivo e al fine di poter utilizzare in fase applicativa e gestionale un documento vissuto e realizzato dagli stessi soggetti che lo hanno redatto e, quindi, condiviso nei principi e nelle soluzioni individuate;*

***VISTA** la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 40 del 13/06/2016, con la quale è stato approvato ai fini della procedura di V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) il Piano dell'Area Omogenea Imperiese per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti, nel quale, tra l'altro, sono stati individuati i 9 Bacini di Affidamento transitori (sino al 31/12/2020) e i 4 definitivi (dall'1/1/2021 in avanti);*

***VISTA** la nota del 24/10/2016 inviata dal Comune di Ventimiglia in nome e per conto di 14 Comuni su 18 del comprensorio ventimigliese, con la quale si chiede alla Provincia formale modifica al Piano dell'Area Omogenea Imperiese, al fine di anticipare già nel periodo transitorio (sino al 31/12/2020) l'aggregazione definitiva dei 18 Comuni del Bacino ventimigliese, in modo da consentire la progettazione e la messa in gara di un servizio di gestione dei rifiuti pluriennale, almeno decennale, con lo scopo di perseguire i criteri di efficacia ed efficienza che la normativa indica e creando un'economia di scala in grado di garantire investimenti sul territorio a medio/lungo termine, con una progettazione di qualità e innovativa, strategicamente ammortizzabile in più anni, con riflessi positivi sul costo del servizio per gli abitanti del Bacino e per le Amministrazioni coinvolte;*

***RITENUTE** consone le motivazioni tecniche a supporto della richiesta, in quanto non in contrapposizione con i criteri utilizzati per l'individuazione dei bacini:*

- *un numero di abitanti non inferiore ai 20.000;*
- *omogeneità territoriale, intesa come:*

1. *contiguità territoriale;*
2. *orografia;*
3. *densità abitativa e impatto turistico;*
4. *salvaguardia delle unione dei Comuni esistenti e/o accorpamento delle stesse;*
5. *infrastrutture viarie;*
6. *diverse tipologie di sviluppo urbano (città costiere e paesi pedemontani e montani);*

***CONSIDERATA**, altresì, migliorativa l'anticipazione dell'aggregazione territoriale proposta, in linea con i desiderata della pianificazione provinciale approvata, che ha come finalità la competitività e concorrenzialità degli operatori economici alla fase di partecipazione degli appalti pubblici per la gestione dei*

servizi rifiuti sul territorio, creando economie di scala che apportino evidenti risparmi ai cittadini e alle stazioni appaltanti;

***VISTA** la modifica apportata dagli Uffici competenti, che comporta la revisione dei Bacini di Affidamento transitori A-B-C Ventimigliesi nel Bacino di Affidamento unico Ventimigliese, rappresentata nell'appendice al Piano dell'Area Omogenea Imperiese, introduttiva del paragrafo 7.1.1 dello stesso, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;*

***TENUTO CONTO** che il Piano citato rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3, comma 1 lett. a), della L.R. n. 32/2012, che disciplina il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di valutazione di impatto ambientale, e che l'art. 4, comma 1, della stessa Legge Regionale stabilisce che "la VAS e la verifica di assoggettabilità costituiscono parte integrante del procedimento di formazione dei piani e programmi, si attivano contestualmente all'avvio della fase di elaborazione degli stessi e sono concluse anteriormente o contestualmente alla loro approvazione";*

***TENUTO CONTO**, altresì, che il procedimento di VAS deve essere attivato, ai sensi del successivo art. 8 della L.R. n. 32/2012, mediante redazione da parte dell'autorità procedente di apposito Rapporto Preliminare conforme all'allegato B della Legge stessa e propedeutico alla successiva stesura del rapporto ambientale, Rapporto Preliminare che si considera elaborato tecnico istruttorio approvato dall'organo esecutivo dell'autorità procedente (Regione) in collaborazione con le Province liguri e Città metropolitana;*

***VISTO** il Decreto del Presidente della Provincia di Imperia n. 80 dell'11/05/2016 che ha approvato, quale documento istruttorio di avvio della fase di consultazione/scoping ai sensi della citata L.R. 32/2012, il Rapporto Preliminare di competenza provinciale redatto dall' Ufficio Rifiuti;*

***RITENUTO** di dover inviare, successivamente alla sua approvazione, la presente modifica alla Regione Liguria, per l'integrazione del procedimento di VAS;*

VISTE:

- la Legge n. 56/2014;
- la L.R. n. 1/2014 e s.m.i.;
- la L.R. n. 12/2015 e s.m.i.;
- la L.R. n. 15/2015;

VISTI:

- *il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015 con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016 è stato differito al 31.03.2016;*
- *il Decreto del Ministero dell'Interno del 01.03.2016 con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016 è stato ulteriormente differito al 31.07.2016;*

- *la deliberazione del Consiglio Provinciale in data odierna con la quale sono stati approvati gli schemi del Bilancio di Previsione 2016 e relativi allegati;*
- *l'articolo 1, comma 55, della legge n. 56/2014;*
- *il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;*
- *il vigente Statuto Provinciale*;

DATO ATTO *che con Decreto del Presidente n. 105 del 4 agosto 2016 è stato approvato il* ***P****iano* ***E****secutivo di* ***G****estione per l'esercizio provvisorio 2016 al solo fine di assegnare i relativi Centri di responsabilità;*

VISTO *il parere in merito alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore Ambiente – Patrimonio – Edilizia Scolastica riportato in calce alla presente proposta - reso ai sensi di quanto stabilito dall'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. ed espresso successivamente al controllo di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis del TUEL;*

VISTA *l'allegata comunicazione firmata digitalmente dal Responsabile del Settore Finanziario – rilasciata previo controllo di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 147 bis del TUEL - resa ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. con la quale si attesta che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e non si rilevano aspetti contabili previsti dall'art. 153 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;*

P R O P O N E

1. di approvare ai fini della procedura di V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica), per quanto specificato in premessa, la presente modifica al "PIANO DELL'AREA OMOGENEA IMPERIESE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI" relativamente ai Bacini di Affidamento transitori, predisposta dall'Ufficio Rifiuti e allegata al presente atto, di cui ne è parte integrante e sostanziale;

2. di inviare il presente documento alla Regione Liguria affinché integri il procedimento di V.A.S. sulla base della presente modifica, al fine dell'armonizzazione dei Piani delle tre Province liguri e Città Metropolitana, nel documento riassuntivo regionale;

Parere favorevole di regolarità tecnica espresso sul presente atto – previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 firmato digitalmente dal Responsabile del Settore Ambiente – Patrimonio – Edilizia Scolastica, Ing. Michele Russo in data 03.11.2016.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta deliberativa sopra indicata, Il Presidente ricorda che è pervenuta una richiesta da parte del Comune di Ventimiglia (capofila) in cui si richiede una modifica o meglio un'anticipazione dell' ambito definito intemelio per cui invita **il Consigliere Dott. Enrico Ioculano – Sindaco del Comune di Ventimiglia** a presentare la pratica.
Il Sindaco ringrazia per la celerità con cui il Presidente e gli uffici hanno presentato molto rapidamente la presente pratica in Consiglio Provinciale a seguito dell'istanza presentata dal Comune: ….."*E' un'istanza che nasce da una riunione che si è svolta nella sala consiliare di Ventimiglia alla presenza di buona parte dei sindaci della zona intemelia, diciotto sindaci dell'area intemelia, in quella sede si è andato a ragionare sostanzialmente su quello che sarà il futuro della gestione dei rifiuti in quella zona.*
Le condizioni, ad oggi, sono sostanzialmente due: o andare in modo autonomo comune per comune a un affidamento che non può superare il 31 dicembre 2020, oppure mettersi assieme anticipando quello che poi detta la normativa vigente e quindi superare questo periodo di circa tre anni.
Questo cosa vuol dire raggiungere un determinato livello di qualità del servizio, con dinamiche evidentemente più importanti, risultati migliori, maggiori economicità, senza poi andare a tartassare in tariffa i nostri concittadini.
Dobbiamo tener presente che dal 2020 sarà vincolante e obbligatoria la tariffazione puntuale quindi si parla di investimenti anche cospicui e sarebbe giusto e opportuno riuscire in qualche modo a omogeneizzare questo servizio è dare quindi una risposta univoca alle diverse comunità presenti.
Faccio un esempio su tutti: se noi dovessimo oggi, immaginatevi, decidere, pensiamo ai tre sub ambiti che costituiscono poi questo territorio, vi parlo di Ventimiglia, di Vallecrosia e di Bordighera. Se ognuno si presentasse con una sua proposta di tariffazione puntuale noi useremmo questo tipo di servizio per tre anni, ognuno il suo, al 2021 due di questi ambiti dovrebbero poi rinunciare al loro investimento per eventualmente acquisire quello del vicino.
Questa è una delle problematiche, adesso capisco che ci siano poi da parte di alcuni Comuni che non sono diciamo d'accordo o hanno dei dubbi sulle tempistiche, per carità dei dubbi che abbiamo tutti, però in qualche modo prima o poi bisognerà partire e mettersi al lavoro.
È un lavoro difficilissimo perché è già difficile mettere d'accordo due persone, figuriamoci quando parliamo di diciotto. Però è un lavoro che va fatto, noi stiamo facendo una cosa guardando in prospettiva a quello che può essere il migliore servizio possibile di gestione dei rifiuti.
Allora il ragionamento che abbiamo voluto portare avanti e' stato quello di dire, benissimo anticipiamo il periodo, anticipiamo l'accordo e iniziamo a lavorare su questo bando unico.
Noi abbiamo presentato questa nostra proposta prima con un verbale che vedeva la presenza di tredici amministrazioni favorevoli a dispetto di quanto si dice in una allucinante nota del Comune di Vallecrosia, degli altri Comuni presenti nessuno ha votato in modo contrario, c'è stata una o due astensioni dei presenti, per cui 14 sindaci di questo ambito, successivamente al verbale in cui si chiedeva di anticipare l'unificazione di questo ambito, hanno fatto istanza alla Provincia di accogliere questa proposta, e do atto che gli uffici hanno lavorato in modo puntualissimo e quest' oggi arriviamo a deliberare questa modifica.
Questo ci dà la possibilità di iniziare a lavorare da domani mattina su proposte che vadano incontro a esigenze di appalti di lunga durata. Noi abbiamo perso purtroppo tanto tempo nel concepire, nel capire su che tempi di appalto avremmo dovuto lavorare, perché un conto è che io debba disegnare quello che sarà il servizio per un appalto di tre anni, un conto è se lavoro che sia su quello di sette otto dieci che siano, perché allora vado a chiedere mezzi

diversi, vado a fare un'impostazione su isole ecologiche o del servizio di raccolta differenziata come vorrà ma ovviamente facendo fronte a dei costi assolutamente differenti.
Quindi non mi pronuncio neanche sulla lettera, Presidente, che abbiamo ricevuto dal Comune di Vallecrosia, perché è indecorosa per una amministrazione indecorosa per chi la riceve e indecorosa per chi l'ha scritta, oltretutto mi vergognerei se fossi l'Amministratore che gira una nota di questo tipo da parte del suo Segretario Comunale perché è offensiva nei riguardi dei propri colleghi perché se il mio Segretario Comunale avesse redatto una nota di questo tipo ci avrei pensato due volte a girarla agli altri colleghi, ai Consiglieri Provinciali e soprattutto al Presidente della Provincia e quindi esprimendole anche una forma di solidarietà per quanto viene riportato in questa nota che è al limite della farsa, io La ringrazio per aver accolto prontamente questa nostra istanza.
Io ne sono certo per il fatto di tutte quelle essere le preoccupazioni sulle tempistiche se si lavora in modo collaborativo nell'interesse della comunità potremmo senz'altro arrivare in tempi brevi ad una buona riuscita tenuto conto di questo aspetto: è' inutile che mi si venga a dire che perdiamo tre, quattro,cinque mesi seguendo la strada dell'appalto unico perché comunque recuperiamo almeno sei/sette anni. Quindi il discorso dei tre/quattro mesi siamo tutti purtroppo in fase di proroga, tranne il Comune di Ospedaletti, però dopo sei/sette proroghe io non sto a guardare i tre mesi in più o tre mesi in meno che ci metto per la redazione e il raggiungimento dell'affidamento quindi queste sono nozioni di dettaglio o assolutamente dei pretesti per non inserirsi in un tema collaborativo.
Detto questo se qualcuno dopo avrà da percorrere corsi o ricorsi di altro termine o di altra natura quelli ce li andremo poi a discutere ma sarà una responsabilità evidentemente politica quella di non voler cogliere un'occasione che è quella di lavorare in prospettiva anticipando i tempi e i dettati della normativa.
Sarebbe a mio avviso un'occasione opportuna da cogliere che vorrebbe dire cambiare il passo e la mentalità, iniziamo a lavorare su questa causa, tanti comuni della zona stanno lavorando su questo, ciò vorrebbe dire realmente iniziare una collaborazione tre Comuni tra territori che purtroppo sino ad oggi in tanti casi non c'è stata, molte amministrazioni sono evidentemente indietro a questo punto di vista ma risponderanno poi alle prossime elezioni."

Il Presidente ringrazia il Sindaco Ioculano per l'illustrazione della pratica e la solidarietà manifestata, ricorda che ha avuto modo durante la mattinata di leggere la nota del Comune di Vallecrosia, comunica che si riserva ovviamente ogni tipo di valutazione di risposta, di iniziativa e non esclude sedi opportune perché effettivamente sembra da una prima lettura, con un eufemismo, imprecisa, fortemente imprecisa. Ricorda, altresì, che anche l'iter dei provvedimenti della Provincia in questo delicato settore sia da parte del Sottoscritto sia del Consiglio Provinciale, sono dettati da una coerenza di fondo che è proprio quella di cercare di organizzare la raccolta sul territorio provinciale seguendo dei criteri di logicità tecnicamente sostenibili e di mettere in grado gli amministratori di avere degli strumenti che consentano di fare un'efficace gestione di questa delicatissima materia sul proprio territorio e di possibilmente raggiungere gli "*obiettivi imposti dalla legge nonché far risparmiare anche dei soldi ai cittadini. Questa è stata la linea di condotta della presente Amministrazione Provinciale e la disponibilità data dall'Amministrazione nei confronti di questa proposta va perfettamente in linea con quanto fatto in precedenza perché qui la richiesta è nell'ottica di anticipare un qualcosa che comunque dovrebbe avvenire nel 2021 quindi se ci sono già le condizioni perché una forma di aggregazione immediata è bene che il Consiglio Provinciale valuti la possibilità di fare un'anticipazione positiva di quello che si dovrebbe verificare in*

futuro e al tempo stesso occorre evidenziare che da un punto di vista tecnico gli Uffici della Provincia ancora una volta hanno corso perché effettivamente come sottolineato dal Consigliere Ioculano nel momento in cui si crea un crono programma questo crono programma poi bisogna cercare di farlo correre il più velocemente possibile in maniera più puntuale perché se no si andrebbe a dei rinvii sine die che non risolverebbero nessun problema quindi per quanto riguarda gli Uffici provinciali, in maniera molto celere, hanno elaborato questa proposta di delibera."

Essendo presenti in sala sia il Dirigente che il Funzionario del Settore Ambiente il Presidente invita a voler fare qualche precisazione su questa tematica per dimostrare la sostenibilità e la logicità della presente proposta deliberativa.

Prende la parola il Funzionario Dott. Gianfranco Grosso che ricorda al consesso .....*"gli uffici hanno valutato positivamente la richiesta fatta dal Comprensorio Ventimigliese perché era perfettamente in linea con quelli che erano gli indirizzi del Piano d'Area.*
La Provincia, infatti, aveva approvato, così come la legge prevedeva, una definizione dei bacini in via transitoria fino al 31/12/2020 e poi quattro bacini definitivi dal 1/1/2021. Il Comprensorio Ventimigliese ha semplicemente richiesto l'anticipazione del bacino definitivo nel periodo anche transitorio per poter svolgere un appalto integrato sul ciclo dei rifiuti che abbia una validità quasi decennale.
Questo è sicuramente un fatto positivo perché va in linea con quelli che sono gli indirizzi del Piano d'Area, per lo sviluppo degli investimenti sul territorio, per il raggiungimento nel minor tempo delle percentuali di raccolta differenziata, del riciclaggio nel campo dei rifiuti e ovviamente per fare investimenti funzionali, investimenti che siano decisivi per migliorare il servizio e la raccolta è necessario fare investimenti importanti che hanno un costo. Questo costo se fosse stato spalmato nel corso di tre anni sicuramente non avrebbe potuto avere ammortamenti che avrebbero inciso sul costo del servizio e incidevano sul costo dei cittadini. In un investimento pluridecennale ovviamente gli investimenti possono essere ammortizzati incidendo con il costo degli ammortamenti in modo migliore sia per i comuni che pagano questo servizio sia per i cittadini che pagano ai comuni il tributo. Quindi riteniamo che questo sia in linea con la maggior funzionalità che il ciclo dei rifiuti deve raggiungere per ottenere importanti risultati in termine di differenziata e in termini di riciclaggio dei rifiuti".

Il Presidente concede la parola al Consigliere Pallanca che ha chiesto di intervenire:
……"farò una dichiarazione di voto. Voterò in maniera favorevole in rappresentanza come capo file del sub ambito C, vorrei ricordare che già nel mese di luglio si era discussa di questa possibilità di mandare in gara subito, la cosa non ha avuto seguito perché aveva comunque trovato il sub ambito B in una posizione nettamente contraria e siccome non era possibile procedere su due sub ambiti su tre in maniera autonoma il Comune di Bordighera con il Comune di Ospedaletti avevano cominciato un percorso che era diverso, che era quello di traguardare il 2020 quindi con un possibile affidamento comunque sia rivolgendoci ad altre strutture, ad altre società che potessero fare il servizio. E' chiaro che una verifica e una modifica della delibera fatta a giugno che individuava i sub ambiti e che ci riporta invece ad un ambito unico che metta nelle condizioni ogni singolo amministratore di votare positivamente la cosa, il traguardo dei dieci anni è un traguardo che ogni amministratore si dove porre, bisogna lasciar perdere quelle che sono le problematiche che ogni singolo Comune può avere con le singole ditte e ragionare in un'ottica da amministratore lungimirante che oggi ci sia ma domani mattina le elezioni possono dare esiti diversi,

importante è avere come obiettivo la tutela dei cittadini quindi per questo motivo dichiaro di votare in maniera positiva."

Non essendoci altre richieste di interventi il Presidente pone a votazione la presente proposta deliberativa:
Udite le relazioni succitate;

Dato atto che tali relazioni sono state registrate con sistema che consente la fedele ed integrale memorizzazione dell'audio e che le stesse devono intendersi qui integralmente richiamate nei relativi contenuti anche se non materialmente allegate;

Visto quanto sopra espresso;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano da n. 8 Consiglieri presenti e votanti(Assenti giustificati Consiglieri Alberto Biancheri - Alessandro Casano – Fabio Perri)

D E L I B E R A

1. **Di approvare** ai fini della procedura di V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica), per quanto specificato in premessa, la presente modifica al "***PIANO DELL'AREA OMOGENEA IMPERIESE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI"*** relativamente ai Bacini di Affidamento transitori, predisposta dall'Ufficio Rifiuti e allegata al presente atto, di cui ne è parte integrante e sostanziale.

2. **Di inviare** il presente documento alla Regione Liguria affinché integri il procedimento di V.A.S. sulla base della presente modifica, al fine dell'armonizzazione dei Piani delle tre Province liguri e Città Metropolitana, nel documento riassuntivo regionale;

Successivamente

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Ritenuta l'urgenza di provvedere in quanto occorre integrare la procedura di VAS regionale già avviata;
Visto l'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;
Con votazione unanime espressa per alzata di mano da n. 8 Consiglieri presenti e votanti(Assenti giustificati Consiglieri Alberto Biancheri - Alessandro Casano – Fabio Perri)

D I C H I A R A

La presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Si dà atto che si allontana dall'Aula Consiliare il Consigliere Ing. Carlo Capacci.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE	**IL SEGRETARIO**
Avv. Fabio NATTA	Avv. Giulia COLANGELO